



Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina

Verbale della riunione del 16 febbraio 2026

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce, in via telematica e in modalità asincrona, dalle ore 9:00 del giorno 16 febbraio 2026.

Sono presenti il prof. Giovanni Betta, la prof.ssa Giuliana Gorrasi, il prof. Francesco Izzo, il prof. Alberto Marchese e il sig. Marco Pace.

Presiede il prof. Giovanni Betta e assume il ruolo di segretario il prof. Alberto Marchese. Il segretario, prof. A. Marchese, viene assistito per la verbalizzazione dal dott. Pietro Bertuccelli, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione, il quale coordina e raccoglie lo scambio di comunicazioni durante la riunione.

Il NdV procede pertanto a discutere e deliberare in ordine ai seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione tecnica del NdV per l'Accreditamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione e in replica di sede per l'a.a. 2026/27
3. Varie ed eventuali

Il Presidente del NdV Prof. Giovanni Betta dichiara aperta la seduta alle ore 10:12.

Punto 1 – Comunicazioni

Il Presidente, prof. Giovanni Betta, comunica che con prot. 17512 del 06/02/2026 il PQA ha trasmesso una nota avente ad oggetto la redazione delle schede di Monitoraggio annuale per i corsi di Dottorato 2026. Con la citata nota è stata fissata al 26/02/2026 la scadenza interna per la redazione della SMA da parte dei Gruppi AQ dei Dottorati. Dalla nota si evince altresì che le schede di verifica del PQA/Referenti verranno rese visibili ai Gruppi AQ tra i Documenti di Verifica della "categoria SMA" su IDRA RepAQ entro il 2 marzo 2026.

Il Presidente informa, altresì, che il Presidio con nota prot. 18332 del 09/02/2026 ha comunicato che l'Ateneo a partire dal 23 febbraio p.v. avvierà la procedura di compilazione della scheda SUA-RD che è parte integrante del sistema di autovalutazione della Ricerca e dei Dipartimenti.

Il prof. Betta, infine, porta a conoscenza i componenti del Nucleo che, con nota prot. 19728 del 11/02/2026, la Prorettrice alla Terza Missione, prof.ssa Marina Trimarchi, di concerto con il Coordinatore del PQA, prof. Giuseppe Piccione, hanno dato avvio, a far data dal 23/02/2026, alla procedura di compilazione della SUA-TM/IS.

Il Nucleo ne prende atto.

Punto 2 - Relazione tecnica del NdV per l'Accreditamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione e in replica di sede per l'a.a. 2026/27

A norma dell'art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012 il Nucleo formula all'Ateneo un parere obbligatorio - e, in caso di esito negativo, vincolante - in ordine al possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale dei nuovi CdS e di quelli in replica di sede per l'a.a. 2026/27, nonché sulla loro coerenza e sostenibilità ai sensi del D.M. n. 1154/2021.

La nota ministeriale **prot. n. 26029 del 19/12/2025**, avente ad oggetto "*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative*", fissa al **23/02/2026** la scadenza per l'inserimento in banca dati SUA-CdS delle informazioni relative ai CdS di nuova istituzione, inclusi i pareri dei Nuclei.

Il Presidente evidenzia che l'Ateneo ha avviato l'iter di progettazione della nuova Offerta formativa, con l'invio da parte del PQA a tutti i Dipartimenti delle schede di censimento per le proposte dei CdS di nuova istituzione (**prot. 100367 del 14/07/2025**), così come previsto dalle ultime linee guida dell'ANVUR, unitamente a diversi documenti utili per la progettazione in qualità dei nuovi CdS. Le schede di censimento dei Dipartimenti sono state esaminate dalla Commissione Didattica d'Ateneo (**prot. 142165 del 20/10/2025 e prot. 153117 del 10/11/2025**) che: **a)** ha verificato la coerenza delle nuove proposte con la pianificazione strategica dell'Università; **b)** ha selezionato le proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio; **c)** ha espresso il proprio parere circa la proposta di disattivazione di CdS già accreditati.

Le proposte di CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2026/27, relativamente alle quali la Commissione Didattica ha deliberato di avviare la progettazione di dettaglio, sono:

- Heritage Innovation Engineering (L-23 R) – Dipartimento di Ingegneria;
- Big Data per le Scienze economiche (L-33 R) – Dipartimento di Economia;
- Global Security Studies (LM-52 R) – Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

Il PQA ha poi verificato la qualità delle nuove proposte, sia nel documento di progettazione, sia nella SUA-CdS sez.ne Qualità, inviate dai Direttori dei Dipartimenti proponenti formulando alle Strutture interessate le indicazioni ed i suggerimenti per il miglioramento dei contenuti (estratto del verbale del PQA n. **92/2025** e relativi allegati - **prot. 172439, 172452 e 172461 del 16/12/2025**). In seguito alle indicazioni del PQA, i Dipartimenti interessati hanno provveduto ad apportare le dovute correzioni e a reinviare i documenti aggiornati (**prot. 175189 del 19/12/2025, prot. 175649 e 175515 del 22/12/2025**).

Successivamente alla presentazione della nuova piattaforma SUA-CdS da parte del MUR, il PQA ha provveduto ad aggiornare le proprie linee guida per la compilazione in qualità della SUA-CdS e il formato del documento di progettazione per i nuovi CdS (**prot. 11957 del 28/01/2026**), indicando ai Comitati Ordinatori di aggiornare i relativi documenti di progettazione sulla base del nuovo formato e di inserire tutte le informazioni nella nuova piattaforma SUA-CdS entro il **6 febbraio 2026**. In aggiunta ai documenti sopra elencati, la disamina del NdV viene svolta sulla scorta:

1. dei documenti di progettazione, delle schede SUA-CdS aggiornate, comprensive altresì dei dati relativi alle strutture didattiche;
2. del parere positivo del Comitato Regionale Universitario della Sicilia – CRUS (assunto al **prot. UNIME 6599 del 19/01/2026**);
3. del parere ordinamentale del CUN del 29/01/2026;
4. delle controdeduzioni dei CdS riportate nelle relative schede SUA-CdS;
5. dei pareri favorevoli espressi nelle deliberazioni dei Consigli dei Dipartimenti proponenti accompagnate dalle relative deliberazioni delle CPDS.

Tutta la documentazione è stata messa a disposizione del NdV dall'U. Op. Supporto NdV nell'apposita area riservata online.

Sulla scorta dei dati disponibili il NdV ha valutato le proposte approvando le relazioni tecniche di accreditamento (allegato n. 1).

Il Nucleo dà, infine, mandato all'U. O. Supporto NdV (i) di inserire le relazioni tecniche di cui all'allegato n. 1 nella piattaforma informatica SUA-CdS e (ii) di trasmetterla alla Magnifica Retttrice, alla Proretttrice alla Didattica, al Direttore Generale, al PQA, all'U. OP. Offerta Formativa e supporto SUA-CdS, nonché ai Direttori dei Dipartimenti proponenti.

Punto 3 - Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 11:06.

Il Presidente
f.to Prof. Giovanni Betta

Il Segretario
f.to Prof. Alberto Marchese

ALLEGATO N. 1

Relazioni tecniche del Nucleo di Valutazione sull'accREDITAMENTO dei CdS di nuova Istituzione a.a. 2026/27

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL			
Corso di Laurea in	Heritage Innovation Engineering		
Classe	L-23	Id SUA	1625559
Dipartimento di	Ingegneria		
Sede di	Messina	A.A.	2026-2027

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata? Risulta convincente?
- Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe (analisi del contesto)?
- È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS in replica)
- Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS in replica, in sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?
- È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti?

Le motivazioni alla base della progettazione e dell'attivazione del Corso di Laurea in Heritage Innovation Engineering risultano adeguatamente argomentate. Il CdS è destinato a collocarsi in modo coerente all'interno della classe L-23, declinandone gli obiettivi qualificanti secondo una prospettiva aggiornata e fortemente orientata alle trasformazioni in atto nel settore dell'edilizia, con particolare riferimento alla rigenerazione del patrimonio costruito del Novecento, alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e alla digitalizzazione dei processi.

Il progetto formativo intercetta in maniera efficace esigenze culturali e professionali emergenti, sia a livello nazionale sia internazionale, legate alla necessità di figure tecniche capaci di operare sul costruito esistente con competenze integrate: storico-critiche, tecnologiche, ambientali e digitali. L'erogazione del CdS in lingua inglese rafforza ulteriormente il posizionamento strategico dell'offerta, rendendola attrattiva per un bacino di utenza internazionale e coerente con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo.

L'analisi del contesto formativo evidenzia inoltre una chiara consapevolezza della presenza di altri CdS afferenti alla medesima classe, sia all'interno dell'Ateneo sia in ambito regionale e nazionale. Tale analisi consente di delineare in modo netto gli elementi di specificità del CdS proposto, evitando sovrapposizioni e rafforzandone l'identità culturale e professionale. È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento (verbale del 9.01.2026 – prot. UNPA-CLE n. 7163 del 16.01.2026, assunto al prot. UNIME 6599 del 19/01/2026).

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività (regionale e/o nazionale e/o internazionale)?
- b) Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?
- c) È stato costituito un comitato di indirizzo?
- d) Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?
- e) È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso?
- f) Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

La domanda di formazione risulta analizzata in modo adeguato e coerente con il progetto culturale del CdS. Il processo di consultazione delle Parti Interessate appare articolato, significativo e ben allineato ai profili professionali in uscita. I soggetti coinvolti – ordini professionali, enti pubblici, imprese, centri di ricerca e organismi operanti nei settori della rigenerazione urbana, del restauro, delle tecnologie edilizie e della sostenibilità – risultano pertinenti per competenze e rappresentatività.

Dalla documentazione emerge un dialogo effettivo con il mondo del lavoro e delle professioni, che ha contribuito a orientare la definizione degli obiettivi formativi, delle competenze attese e delle attività applicative previste nel percorso. L'analisi degli sbocchi occupazionali è coerente con i profili delineati e restituisce un quadro realistico delle opportunità professionali, sia nel settore pubblico sia in quello privato, nonché delle possibilità di prosecuzione degli studi.

In un'ottica di rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità, si suggerisce di consolidare ulteriormente la formalizzazione del Comitato di Indirizzo, rendendo esplicite composizione, modalità di funzionamento e periodicità delle consultazioni. Si tratta, tuttavia, di un suggerimento migliorativo che non incide sulla valutazione complessivamente positiva della sezione.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte?
- b) Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
- c) Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
- d) Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
- f) I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- g) Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente) con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?
- h) Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Le attività formative clinico-assistenziali previste sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione e prevedono la raccolta delle opinioni degli studenti sulle esperienze di tirocinio svolte nelle strutture clinico-assistenziali?
- i) L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini?

Si rileva la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, i profili professionali in uscita e i risultati di apprendimento attesi. Le competenze sono chiaramente articolate e declinate in modo sistematico con riferimento ai Descrittori di Dublino, coprendo in maniera equilibrata conoscenze, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

L'articolazione del percorso in aree di apprendimento – dai fondamenti scientifici e storico-critici fino alle tecniche costruttive, agli strumenti digitali e alla progettazione sostenibile – risulta coerente con la logica progressiva del triennio e con la formazione di un tecnico dell'edilizia capace di operare sul patrimonio costruito con approccio integrato e innovativo.

La Matrice di Tuning, nella sua impostazione complessiva, risulta adeguata e coerente; tuttavia, si suggerisce di evidenziare la corrispondenza di tutte le aree per le quali le attività sono dettagliatamente descritte così da procedere a un pieno allineamento della Matrice, eliminando alcune incongruenze e garantendo una tracciabilità completa tra risultati di apprendimento, insegnamenti e modalità di verifica.

4. L'esperienza dello studente [argomentare le risposte alle seguenti domande]

- a) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?
- b) Per i CdS triennali o Magistrali a ciclo unico: Sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?
- c) Per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?
- d) Le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), di tutorato e di accompagnamento al mondo del lavoro sono coerenti con i profili culturali e professionali del CdS e capaci di supportare le scelte consapevoli degli studenti?
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento?
- f) Sono previste attività di sostegno in ingresso o *in itinere*?
- g) Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?
- h) Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)?
- i) Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?
- j) Le schede degli insegnamenti del **primo anno di corso**, comprensive delle modalità di verifica degli apprendimenti (esami di profitto), sono adeguatamente descritte, coerenti con gli obiettivi formativi e facilmente comprensibili (specificare se le schede sono definite: **i.** per tutti gli insegnamenti; **ii.** per più della metà; **iii.** per meno della metà; **iv.** per nessuno)?
 - per i Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale?
 - Per i corsi integralmente e prevalentemente a distanza
 - i. È prevista la quota minima del 20% delle attività di didattica frontale erogata in forma sincrona che è altresì adeguata agli obiettivi formativi del corso?
 - ii. È definita chiaramente l'articolazione dei CFU per ciascun insegnamento, specificando la distribuzione tra didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento e garantendo, all'interno di ogni insegnamento, una quota adeguata di e-tivity (attività in remoto: problemi, report, studio di casi, simulazioni...)?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- k) Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- l) Il Regolamento didattico contiene le indicazioni relative alla certificazione e all'aggiornamento del materiale didattico e dei servizi, alla protezione dei dati personali, all'assegnazione dei tutor disciplinari e all'obbligo di erogazione del 20% di didattica in modalità sincrona (cf. art. 4 del DM 1835/2024)?
- m) La Carta dei servizi descrive chiaramente gli standard tecnologici, i metadati associati ai materiali didattici, le modalità di tracciamento degli utenti, inclusi i tempi e le modalità di archiviazione

per scopi certificativi e di verifica dei percorsi di apprendimento?

- n) Il regolamento didattico di Ateneo prevede che, per i corsi erogati prevalentemente o integralmente a distanza, le verifiche di profitto e l'esame finale si svolgano in presenza presso la sede legale dell'Ateneo o presso sedi d'esame conformi, con la presenza di almeno due docenti della disciplina, tra cui il titolare dell'insegnamento?
- o) Eventuali deroghe allo svolgimento delle prove d'esame in presenza sono coerenti con le casistiche previste dall'art. 5 del DM 1835/2024 o sono state formalmente approvate dal MUR?
- p) Sono indicate tutte le sedi distribuite sul territorio nelle quali si svolgeranno gli esami in presenza?
- q) È chiaramente descritto il processo di organizzazione e svolgimento degli esami (fissazione delle date, comunicazione agli studenti, formazione della commissione d'esame, svolgimento della prova, verbalizzazione, pubblicazione e comunicazione degli esiti)?

L'esperienza dello studente risulta attentamente progettata e supportata da un insieme coerente di dispositivi di orientamento, accompagnamento e sostegno. I requisiti di accesso sono chiaramente definiti e coerenti con la natura del CdS, così come le modalità di verifica delle conoscenze iniziali e la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Particolarmente apprezzabile è la previsione di attività intensive di recupero nelle discipline di base, volte a favorire il successo formativo.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere, il tutorato personalizzato e il raccordo con le strutture di Ateneo dedicate al placement e all'internazionalizzazione contribuiscono a creare un contesto favorevole alla regolarità delle carriere e alla costruzione di percorsi consapevoli. L'erogazione del corso in lingua inglese e la promozione della mobilità internazionale rafforzano ulteriormente la qualità dell'esperienza formativa.

In prospettiva migliorativa, si suggerisce di valorizzare ulteriormente, anche a livello comunicativo, i servizi di supporto dedicati agli studenti internazionali e alle categorie con esigenze specifiche, rendendo tali informazioni facilmente accessibili nei canali ufficiali del CdS.

5. Risorse previste *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?
- b) Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata?
- c) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?
- d) È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?
- e) Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Solo per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- f) È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?
- g) Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?
- h) Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Solo per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT) e solo per i Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali

- i) La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?
- j) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS?
- k) È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- l) La dotazione di tutor di riferimento è adeguata (numericamente e per tipologia)?
- m) È prevista un'attività di formazione/aggiornamento dei tutor per lo svolgimento della didattica online?
- n) Gli applicativi e le piattaforme impiegati per l'erogazione del corso sono accessibili e valutabili distanza?
- o) L'infrastruttura tecnologica adottata (LMS; aule virtuali; ambienti di simulazione; strumenti per l'interazione fra docenti, studenti e tutor e la fruizione dei materiali didattici...) è adeguata, efficace e facilmente utilizzabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi?
- p) Viene assicurata agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture?

La dotazione di risorse umane, strutturali e organizzative appare complessivamente adeguata alla sostenibilità del CdS. Il corpo docente di riferimento presenta competenze coerenti con gli ambiti disciplinari caratterizzanti e con l'impianto formativo del corso. È tuttavia presente una segnalazione non vincolante relativa alla composizione della docenza di riferimento rispetto ai macrosettori di base e caratterizzanti; si raccomanda, in via prudenziale, di verificare e, se necessario, riallineare formalmente tale composizione al fine di evitare rilievi in sede di valutazione esterna.

Le strutture didattiche e i laboratori dipartimentali risultano idonei a sostenere le attività previste, in particolare quelle di natura applicativa e laboratoriale. In un'ottica di piena trasparenza e verificabilità, si suggerisce di integrare la documentazione con una descrizione puntuale delle dotazioni strumentali e software a supporto delle attività didattiche.

6. Assicurazione della Qualità *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo?
- b) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS?
- c) È definita una programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative (SMA, Riesame ciclico, Consultazione con i portatori di interesse, ...)?
- d) È stato redatto il documento di progettazione del CdS coerentemente con le linee guida ANVUR?
- e) Per i corsi di Area sanitaria è stata posta particolare attenzione a quanto specificamente richiesto dalle Linee Guida ANVUR nell'Allegato 2

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS si inserisce in modo coerente nel quadro istituzionale di Ateneo, che risulta chiaramente definito e aggiornato. Sono esplicitati ruoli, responsabilità e procedure a livello di Corso di Studio, con particolare riferimento al Coordinatore, al Consiglio di CdS e al Gruppo AQ.

Le attività di monitoraggio, riesame e aggiornamento dell'offerta formativa risultano programmate e coerenti con le Linee guida ANVUR e con il modello AVA3. È apprezzabile l'attenzione posta al coordinamento didattico, all'analisi delle carriere studentesche, alle opinioni degli studenti e al contributo delle Parti Interessate nel processo di miglioramento continuo.

PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in **Heritage Innovation Engineering** (Id SUA: **1625559**) svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene che:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata adeguatamente eseguita, gli sbocchi professionali sono definiti e suffragati da idonee consultazioni;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo esprime parere ***favorevole*** all'istituzione del CdS.

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL			
Corso di Laurea in	Big Data per le Scienze economiche		
Classe	L-33	Id SUA	1625557
Dipartimento di	Economia		
Sede di	Messina	A.A.	2026-2027

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS [argomentare le risposte alle seguenti domande]

- L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata? Risulta convincente?
- Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe (analisi del contesto)?
- È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS in replica)
- Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS in replica, in sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?
- È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti?

L'analisi documentale rileva che le motivazioni alla base dell'istituzione del Corso di Laurea in Big Data per le Scienze Economiche risultano solide, coerenti e pienamente allineate sia al contesto scientifico-culturale nazionale e internazionale sia agli indirizzi strategici dell'Ateneo. Il CdS nasce da una chiara esigenza di rinnovamento dei percorsi economici di primo livello, alla luce della trasformazione digitale e della crescente centralità dei dati nei processi decisionali pubblici e privati.

La valutazione porta a ritenere che il CdS non si configuri come una mera declinazione informatica dell'economia, bensì come un percorso volto a formare economisti capaci di interpretare fenomeni complessi attraverso strumenti quantitativi e computazionali, mantenendo una solida base teorica economico-aziendale. Tale impostazione risponde in modo convincente alla necessità, ampiamente documentata da fonti ANVUR, AlmaLaurea e Unioncamere, di figure ibride in grado di coniugare analisi economica, statistica e competenze digitali.

Il confronto con il CdS già attivo nella stessa classe (Economia, Banca e Finanza) è stato condotto in maniera puntuale e documentata, dimostrando una chiara diversificazione degli obiettivi formativi specifici e una differenziazione superiore a 40 CFU nelle attività di base e caratterizzanti, in conformità alla normativa vigente; si ritiene pertanto adeguatamente motivata la proposta di attivazione del CdS nonché coerente la sua collocazione strategica nell'offerta formativa dell'Ateneo. È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento (verbale del 9.01.2026 – prot. UNPA-CLE n. 7163 del 16.01.2026, assunto al prot. UNIME 6599 del 19/01/2026).

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività (regionale e/o nazionale e/o internazionale)?
- b) Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?
- c) È stato costituito un comitato di indirizzo?
- d) Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?
- e) È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso?
- f) Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Il processo di analisi della domanda di formazione risulta ampio, articolato e metodologicamente corretto. Viene valutato positivamente il ricorso a strumenti differenziati di rilevazione, che includono sia analisi di contesto e benchmarking nazionale sia consultazioni dirette con stakeholder istituzionali, imprese, associazioni di categoria e scuole secondarie di secondo grado.

Le consultazioni preliminari e formali, svolte nel corso del 2025, risultano temporalmente coerenti con la fase di progettazione del CdS e adeguatamente documentate. Il coinvolgimento di soggetti rappresentativi dei settori sanitario, dei trasporti, dell'industria, dei servizi avanzati e della consulenza evidenzia una chiara attenzione ai fabbisogni reali del territorio e rafforza la credibilità delle scelte progettuali. Particolarmente rilevante è l'istituzione del Comitato di Indirizzo, la cui composizione appare coerente con il progetto culturale e professionale del CdS e idonea a garantire un raccordo stabile con il mondo del lavoro.

Anche l'analisi della domanda potenziale proveniente dalle scuole secondarie, seppur basata su un campione numericamente contenuto, fornisce indicazioni convergenti circa l'interesse verso percorsi interdisciplinari orientati ai Big Data e agli sbocchi occupazionali. Si ritiene pertanto che la domanda di formazione sia stata analizzata in modo adeguato e che il CdS risponda a un fabbisogno reale e non episodico.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi [argomentare le risposte alle seguenti domande]

- a) Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte?
- b) Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
- c) Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
- d) Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
- f) I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- g) Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente) con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?
- h) Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Le attività formative clinico-assistenziali previste sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione e prevedono la raccolta delle opinioni degli studenti sulle esperienze di tirocinio svolte nelle strutture clinico-assistenziali?
- i) L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini?

I profili culturali e professionali in uscita risultano chiaramente definiti e coerenti con la classe L-33. La figura dell'“economista esperto in analisi dei dati” è descritta in modo articolato, con riferimento puntuale alle funzioni, alle competenze e agli sbocchi occupazionali, nonché alle codifiche ISTAT di riferimento. Si apprezza in particolare la chiarezza con cui viene delineata la natura “junior” del profilo, coerente con il livello triennale del percorso.

I risultati di apprendimento attesi, articolati secondo i cinque descrittori di Dublino, risultano ben formulati, coerenti tra loro e allineati con gli obiettivi formativi specifici del CdS. La distinzione tra macroarea economico-giuridica-aziendale e macroarea statistico-informatica appare funzionale allo sviluppo progressivo delle competenze e rispecchia fedelmente l'impianto interdisciplinare del corso.

Si suggerisce di completare la Matrice di Tuning, associando puntualmente gli insegnamenti alle aree di apprendimento e alle relative modalità di verifica.

4. L'esperienza dello studente [argomentare le risposte alle seguenti domande]

- a) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?
- b) Per i CdS triennali o Magistrali a ciclo unico: Sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?
- c) Per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?
- d) Le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), di tutorato e di accompagnamento al mondo del lavoro sono coerenti con i profili culturali e professionali del CdS e capaci di supportare le scelte consapevoli degli studenti?
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento?
- f) Sono previste attività di sostegno in ingresso o *in itinere*?
- g) Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?
- h) Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)?
- i) Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?
- j) Le schede degli insegnamenti del **primo anno di corso**, comprensive delle modalità di verifica degli apprendimenti (esami di profitto), sono adeguatamente descritte, coerenti con gli obiettivi formativi e facilmente comprensibili (specificare se le schede sono definite: **i.** per tutti gli insegnamenti; **ii.** per più della metà; **iii.** per meno della metà; **iv.** per nessuno)?
 - per i Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale?
 - Per i corsi integralmente e prevalentemente a distanza
 - i. È prevista la quota minima del 20% delle attività di didattica frontale erogata in forma sincrona che è altresì adeguata agli obiettivi formativi del corso?
 - ii. È definita chiaramente l'articolazione dei CFU per ciascun insegnamento, specificando la distribuzione tra didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento e garantendo, all'interno di ogni insegnamento, una quota adeguata di e-tivity (attività in remoto: problemi, report, studio di casi, simulazioni...)?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- k) Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- l) Il Regolamento didattico contiene le indicazioni relative alla certificazione e all'aggiornamento del materiale didattico e dei servizi, alla protezione dei dati personali, all'assegnazione dei tutor disciplinari e all'obbligo di erogazione del 20% di didattica in modalità sincrona (cf. art. 4 del DM 1835/2024)?
- m) La Carta dei servizi descrive chiaramente gli standard tecnologici, i metadati associati ai materiali didattici, le modalità di tracciamento degli utenti, inclusi i tempi e le modalità di archiviazione

per scopi certificativi e di verifica dei percorsi di apprendimento?

- n) Il regolamento didattico di Ateneo prevede che, per i corsi erogati prevalentemente o integralmente a distanza, le verifiche di profitto e l'esame finale si svolgano in presenza presso la sede legale dell'Ateneo o presso sedi d'esame conformi, con la presenza di almeno due docenti della disciplina, tra cui il titolare dell'insegnamento?
- o) Eventuali deroghe allo svolgimento delle prove d'esame in presenza sono coerenti con le casistiche previste dall'art. 5 del DM 1835/2024 o sono state formalmente approvate dal MUR?
- p) Sono indicate tutte le sedi distribuite sul territorio nelle quali si svolgeranno gli esami in presenza?
- q) È chiaramente descritto il processo di organizzazione e svolgimento degli esami (fissazione delle date, comunicazione agli studenti, formazione della commissione d'esame, svolgimento della prova, verbalizzazione, pubblicazione e comunicazione degli esiti)?

Viene valutata positivamente l'attenzione riservata all'esperienza dello studente lungo l'intero ciclo di vita del percorso formativo. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano ben strutturate e integrate con i servizi di Ateneo, con particolare riferimento al tutorato, al supporto per studenti con esigenze specifiche e alla promozione della mobilità internazionale.

Il modello di tutorato delineato appare articolato, con una chiara attribuzione di responsabilità e un sistema di monitoraggio basato su indicatori di efficacia. Le attività laboratoriali, i project work e il tirocinio curriculare rappresentano elementi qualificanti del percorso e contribuiscono in modo significativo allo sviluppo di competenze applicative.

Si segnala, in via prudenziale, l'opportunità di monitorare attentamente il carico didattico degli insegnamenti quantitativi e informatici nei primi anni di attivazione, al fine di prevenire criticità nelle carriere e negli esiti degli studenti con background meno omogenei. Tale monitoraggio rientra comunque nelle normali pratiche di AQ previste.

5. Risorse previste *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?
- b) Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata?
- c) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?
- d) È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?
- e) Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Solo per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- f) È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?
- g) Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?
- h) Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Solo per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT) e solo per i Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali

- i) La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?
- j) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS?
- k) È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- l) La dotazione di tutor di riferimento è adeguata (numericamente e per tipologia)?
- m) È prevista un'attività di formazione/aggiornamento dei tutor per lo svolgimento della didattica online?
- n) Gli applicativi e le piattaforme impiegati per l'erogazione del corso sono accessibili e valutabili a distanza?
- o) L'infrastruttura tecnologica adottata (LMS; aule virtuali; ambienti di simulazione; strumenti per l'interazione fra docenti, studenti e tutor e la fruizione dei materiali didattici...) è adeguata, efficace e facilmente utilizzabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi?
- p) Viene assicurata agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture?

Le risorse di docenza risultano nel complesso adeguate e coerenti con gli ambiti disciplinari del CdS. Si prende atto delle segnalazioni non vincolanti relative alla distribuzione dei docenti nei macro-settori e alla presenza di docenti di riferimento non ancora associati a specifici insegnamenti, rilevando tuttavia che tali elementi non compromettono il rispetto dei requisiti minimi di docenza e appaiono fisiologici in una fase di nuova istituzione.

Le infrastrutture didattiche, i laboratori informatici e i servizi agli studenti risultano idonei a sostenere l'erogazione del CdS. Positiva è anche la previsione di un progressivo ampliamento delle convenzioni per tirocini e stage, coerente con l'impostazione professionalizzante del corso.

6. Assicurazione della Qualità *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo?
- b) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS?
- c) È definita una programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative (SMA, Riesame ciclico, Consultazione con i portatori di interesse, ...)?
- d) È stato redatto il documento di progettazione del CdS coerentemente con le linee guida ANVUR?
- e) Per i corsi di Area sanitaria è stata posta particolare attenzione a quanto specificamente richiesto dalle Linee Guida ANVUR nell'Allegato 2

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS è impostato in modo coerente con il SAQ di Ateneo e con il modello AVA 3. La governance della qualità è chiaramente definita, con ruoli e responsabilità formalizzati e una programmazione regolare delle attività di monitoraggio, riesame e miglioramento continuo.

Si valuta positivamente la previsione di un Gruppo AQ dedicato, seppur in composizione provvisoria, e la chiara integrazione con la CPDS e il Presidio di Qualità di Ateneo. Le modalità di raccolta e analisi dei dati (indicatori ANVUR, OPIS, AlmaLaurea, tirocini) risultano adeguate e coerenti con le finalità del CdS.

PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in **Big Data per le Scienze economiche** (Id SUA: **1625557**) svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene che:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata adeguatamente eseguita, gli sbocchi professionali sono definiti e suffragati da idonee consultazioni;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo esprime parere ***favorevole*** all'istituzione del CdS.

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DEL			
Corso di Laurea in	Global Security Studies		
Classe	LM-52	Id SUA	1625563
Dipartimento di	Scienze Politiche e Giuridiche (SciPoG)		
Sede di	Messina	A.A.	2026-2027

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata? Risulta convincente?
- Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe (analisi del contesto)?
- È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS in replica)
- Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS in replica, in sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?
- È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti?

L'analisi preliminare a fondamento della progettazione del CdS risulta adeguata e coerente. Le motivazioni culturali, scientifiche e strategiche che sostengono l'attivazione del Corso sono chiaramente esplicitate e ben ancorate sia al contesto internazionale, caratterizzato da una crescente centralità delle tematiche di sicurezza globale e umana, sia agli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento di riferimento, con particolare riguardo all'internazionalizzazione dell'offerta formativa e al rafforzamento dell'attrattività in lingua inglese.

L'analisi del contesto risulta puntuale: il CdS è correttamente messo a confronto con altri corsi della medesima classe, sia interni all'Ateneo sia presenti nel panorama nazionale, evidenziando in modo chiaro gli elementi di differenziazione sostanziale rispetto al Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali già attivo. In particolare, la focalizzazione tematica sulla global security e sulla human security, l'impianto interdisciplinare e l'erogazione interamente in lingua inglese configurano il CdS come non sovrapponibile e, dunque, giustificato sotto il profilo dell'offerta formativa.

Non emergono criticità rilevanti. In una prospettiva di miglioramento continuo, si suggerisce di mantenere nel tempo un aggiornamento sistematico dell'analisi comparativa, anche mediante indicatori occupazionali ANVUR e dati AlmaLaurea relativi a CdS analoghi. È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento (verbale del 9.01.2026 – prot. UNPA-CLE n. 7163 del 16.01.2026, assunto al prot. UNIME 6599 del 19/01/2026).

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività (regionale e/o nazionale e/o internazionale)?
- b) Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?
- c) È stato costituito un comitato di indirizzo?
- d) Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?
- e) È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso?
- f) Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Una preliminare verifica delle parti interessate è stata condotta sulla base di un campionamento con alcune organizzazioni (enti del terzo settore, imprese private, università e pubbliche amministrazioni) che hanno collaborazioni con il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (SciPoG) dell'Università di Messina e/o con docenti ad esso afferenti. La selezione si è concentrata prioritariamente su quelle organizzazioni che operano ad un livello extra-locale, con una spiccata vocazione internazionale. A tal fine sono stati raccolti 35 questionari (24 in inglese e 11 in italiano). Si raccomanda tuttavia, di procedere con sollecitudine, ad una consultazione formale e strutturata, documentata e coerente con il progetto culturale e professionale del CdS che intercetti i portatori di interesse concretamente coinvolti tra istituzioni pubbliche, organizzazioni internazionali, ONG, think tank e soggetti operanti in ambito extra-locale e internazionale, adeguati per rappresentatività e pertinenza rispetto ai profili in uscita.

Le modalità di consultazione (questionari, incontri e lavori del Comitato ordinatore) risultano tracciabili e temporalmente coerenti con la fase di progettazione. L'analisi della domanda di formazione è ulteriormente rafforzata dalla rilevazione dell'interesse espresso dagli studenti dei CdS triennali affini, che costituisce un indicatore significativo di sostenibilità e attrattività del Corso.

È prevista l'istituzione di un Comitato di indirizzo, con l'impegno a rendere strutturale il dialogo con gli stakeholder anche nella fase successiva all'attivazione del CdS, in linea con le raccomandazioni ANVUR.

Gli sbocchi occupazionali sono analizzati in modo congruente e supportati sia da studi di settore internazionali sia dalle indicazioni emerse dalle consultazioni. Non si rilevano criticità. Si suggerisce, in prospettiva, di formalizzare con maggiore dettaglio le collaborazioni per tirocini e laboratori, al fine di rafforzare ulteriormente il raccordo con il mondo del lavoro.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte?
- b) Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
- c) Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
- d) Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento?
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
- f) I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli di altri CdS nazionali e internazionali?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- g) Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente) con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?
- h) Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Le attività formative clinico-assistenziali previste sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione e prevedono la raccolta delle opinioni degli studenti sulle esperienze di tirocinio svolte nelle strutture clinico-assistenziali?
- i) L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini?

Gli obiettivi formativi del CdS risultano pienamente coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e professionali emerse dalle analisi preliminari e dalle consultazioni. Il progetto culturale e professionale è chiaramente definito e si caratterizza per una solida integrazione tra dimensione teorica e applicativa.

I profili professionali in uscita (in particolare, Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione e Specialisti in scienza politica) sono delineati con chiarezza e risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi. La declinazione per aree di apprendimento, secondo la logica della Matrice di Tuning e in riferimento ai descrittori di Dublino, appare metodologicamente corretta e concettualmente solida.

Il percorso formativo è descritto in modo chiaro e progressivo, con un equilibrato bilanciamento tra insegnamenti di base, attività caratterizzanti, attività affini e ulteriori attività formative. Il confronto con CdS analoghi nazionali e internazionali risulta implicitamente presente attraverso il benchmarking effettuato nella fase di progettazione.

Si suggerisce di completare la Matrice di Tuning, associando puntualmente gli insegnamenti alle aree di apprendimento e alle relative modalità di verifica.

4. L'esperienza dello studente [argomentare le risposte alle seguenti domande]

- a) I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?
- b) Per i CdS triennali o Magistrali a ciclo unico: Sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?
- c) Per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?
- d) Le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), di tutorato e di accompagnamento al mondo del lavoro sono coerenti con i profili culturali e professionali del CdS e capaci di supportare le scelte consapevoli degli studenti?
- e) I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento?
- f) Sono previste attività di sostegno in ingresso o *in itinere*?
- g) Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?
- h) Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)?
- i) Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?
- j) Le schede degli insegnamenti del **primo anno di corso**, comprensive delle modalità di verifica degli apprendimenti (esami di profitto), sono adeguatamente descritte, coerenti con gli obiettivi formativi e facilmente comprensibili (specificare se le schede sono definite: **i.** per tutti gli insegnamenti; **ii.** per più della metà; **iii.** per meno della metà; **iv.** per nessuno)?
 - per i Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale?
 - Per i corsi integralmente e prevalentemente a distanza
 - i. È prevista la quota minima del 20% delle attività di didattica frontale erogata in forma sincrona che è altresì adeguata agli obiettivi formativi del corso?
 - ii. È definita chiaramente l'articolazione dei CFU per ciascun insegnamento, specificando la distribuzione tra didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento e garantendo, all'interno di ogni insegnamento, una quota adeguata di e-tivity (attività in remoto: problemi, report, studio di casi, simulazioni...)?

Per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- k) Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- l) Il Regolamento didattico contiene le indicazioni relative alla certificazione e all'aggiornamento del materiale didattico e dei servizi, alla protezione dei dati personali, all'assegnazione dei tutor disciplinari e all'obbligo di erogazione del 20% di didattica in modalità sincrona (cf. art. 4 del DM 1835/2024)?
- m) La Carta dei servizi descrive chiaramente gli standard tecnologici, i metadati associati ai materiali didattici, le modalità di tracciamento degli utenti, inclusi i tempi e le modalità di archiviazione

per scopi certificativi e di verifica dei percorsi di apprendimento?

- n) Il regolamento didattico di Ateneo prevede che, per i corsi erogati prevalentemente o integralmente a distanza, le verifiche di profitto e l'esame finale si svolgano in presenza presso la sede legale dell'Ateneo o presso sedi d'esame conformi, con la presenza di almeno due docenti della disciplina, tra cui il titolare dell'insegnamento?
- o) Eventuali deroghe allo svolgimento delle prove d'esame in presenza sono coerenti con le casistiche previste dall'art. 5 del DM 1835/2024 o sono state formalmente approvate dal MUR?
- p) Sono indicate tutte le sedi distribuite sul territorio nelle quali si svolgeranno gli esami in presenza?
- q) È chiaramente descritto il processo di organizzazione e svolgimento degli esami (fissazione delle date, comunicazione agli studenti, formazione della commissione d'esame, svolgimento della prova, verbalizzazione, pubblicazione e comunicazione degli esiti)?

I requisiti di accesso sono chiaramente definiti, coerenti con la normativa vigente e adeguatamente verificabili. Le modalità di ammissione, basate sull'analisi del curriculum e su eventuali colloqui integrativi, risultano appropriate per un CdS magistrale a forte connotazione interdisciplinare. La verifica della conoscenza della lingua inglese è correttamente prevista, in coerenza con l'erogazione integrale del Corso in lingua inglese.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, così come le iniziative di tutorato e di accompagnamento al lavoro, risultano ben strutturate e coerenti con i profili professionali in uscita. È positivamente valutata l'attenzione rivolta agli studenti internazionali e alle opportunità di mobilità e apprendimento in contesti esteri.

Le schede degli insegnamenti del primo anno risultano adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi. Non trattandosi di CdS a distanza né di area sanitaria, le ulteriori verifiche previste dal template non risultano applicabili.

Non emergono criticità rilevanti.

5. Risorse previste *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- a) La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?
- b) Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata?
- c) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?
- d) È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?
- e) Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Solo per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT)

- f) È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?
- g) Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?
- h) Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Solo per i CdS di area medico – veterinaria – sanitaria (LM-41, LM-46, LM-42, L/SNT, LM/SNT) e solo per i Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali

- i) La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?
- j) Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS?
- k) È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- l) La dotazione di tutor di riferimento è adeguata (numericamente e per tipologia)?
- m) È prevista un'attività di formazione/aggiornamento dei tutor per lo svolgimento della didattica online?
- n) Gli applicativi e le piattaforme impiegati per l'erogazione del corso sono accessibili e valutabili a distanza?
- o) L'infrastruttura tecnologica adottata (LMS; aule virtuali; ambienti di simulazione; strumenti per l'interazione fra docenti, studenti e tutor e la fruizione dei materiali didattici...) è adeguata, efficace e facilmente utilizzabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi?
- p) Viene assicurata agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture?

La dotazione di personale docente per il primo anno risulta pienamente adeguata, sia sotto il profilo quantitativo sia per composizione in termini di SSD, e coerente con i requisiti di cui all'Allegato A del DM 1154/2021. È rispettato il requisito relativo all'afferenza della docenza ai macrosettori di base e caratterizzanti.

L'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi e le strutture messe a disposizione (aule, biblioteche, spazi studio, infrastrutture informatiche) risultano idonee al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista. Le verifiche relative a CdS di area sanitaria o a distanza non sono pertinenti.

Non si rilevano criticità.

6. Assicurazione della Qualità *[argomentare le risposte alle seguenti domande]*

- f) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo?
- g) È definita la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS?
- h) È definita una programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative (SMA, Riesame ciclico, Consultazione con i portatori di interesse, ...)?
- i) È stato redatto il documento di progettazione del CdS coerentemente con le linee guida ANVUR?
- j) Per i corsi di Area sanitaria è stata posta particolare attenzione a quanto specificamente richiesto dalle Linee Guida ANVUR nell'Allegato 2

Il sistema di Assicurazione della Qualità risulta chiaramente definito sia a livello di Ateneo sia a livello di CdS. Sono individuate responsabilità, organi e procedure, nonché una programmazione coerente delle attività di monitoraggio (SMA, riesame ciclico, consultazioni con le parti interessate).

Il documento di progettazione del CdS è redatto in coerenza con le Linee guida ANVUR e con i requisiti AVA 3.

PARERE FINALE

Pertanto, il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in **Global Security Studies** (Id SUA: **1625563**) svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene che:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata eseguita per il tramite di un primo campionamento ma si raccomanda di provvedere alla sua implementazione per il tramite di un'attività di consultazioni maggiormente strutturata;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo – con la raccomandazione evidenziata – esprime parere ***favorevole*** all'istituzione del CdS.

ALLEGATO N. 2

e-mail attestazione presenze e approvazione verbale Componenti NdV

Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Richiesta attestazione presenza Componenti NdV

Da Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Data Lun 16/02/2026 08:56

A Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Cc Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Preg.mi Componenti del NdV,
su indicazione del Presidente del NdV si richiede l'attestazione della Vostra presenza alla riunione odierna.

Si prega di confermare la partecipazione telematica, mediante la funzione "rispondi a tutti", alla presente e-mail con indicazione esplicita della VS presenza.

Cordiali saluti,
Pietro Bertuccelli

Re: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Richiesta attestazione presenza Componenti NdV

Da Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>

Data Lun 16/02/2026 09:00

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Cc Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Presente
GG

Re: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Richiesta attestazione presenza Componenti NdV

Da Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>

Data Lun 16/02/2026 09:02

A Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Cc Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Gentilissimi,
attesto anch'io la mia presenza.
Un cordiale saluto,
AM

R: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Richiesta attestazione presenza Componenti NdV

Da FRANCESCO IZZO <franizzo@unina.it>

Data Lun 16/02/2026 09:10

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Cc Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Sono presente.

fi

Re: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Richiesta attestazione presenza Componenti NdV

Da MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Data Lun 16/02/2026 09:17

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>

Cc Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Presente

R: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Richiesta attestazione presenza Componenti NdV

Da betta@unicas.it <betta@unicas.it>

Data Lun 16/02/2026 09:50

A Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Cc 'Francesco Izzo' <francesco.izzo@unina.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Presente

Giovanni

Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Apertura

Da Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Data Lun 16/02/2026 10:12

A Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Cc Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Gentili,
avendo tutti i Componenti del NdV dichiarata a mezzo e-mail la propria presenza, per conto del Presidente, prof. Giovanni Betta, si dichiara aperta la riunione telematica del Nucleo del 16/02/2026.

La documentazione relativa all'o.d.g. è disponibile all'interno dell'area cloud

Cordiali saluti,
Pietro Bertuccelli

Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Invio verbale per approvazione

Da Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Data Lun 16/02/2026 10:45

A Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Cc Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

📎 1 allegato (341 KB)

Verbale riunione NdV 2026_02_16.docx;

Gentilissimi,
su indicazione del Presidente, prof. Giovanni Betta e del Segretario, prof. Alberto Marchese, si invia il verbale della riunione telematica odierna per l'approvazione.

Si prega di far pervenire mediante la funzione "rispondi a tutti", alla presente e-mail, la Vostra approvazione. La riunione si riterrà formalmente chiusa alla ricezione dell'ultima e-mail di approvazione.

Cordiali saluti,
Pietro Bertuccelli

Re: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Invio verbale per approvazione

Da MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Data Lun 16/02/2026 10:47

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>

Cc Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Approvo il seguente verbale, cordiali saluti

Re: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Invio verbale per approvazione

Da Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>

Data Lun 16/02/2026 10:50

A MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>; Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>

Cc Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Approvo anch'io il verbale trasmesso.
Un cordiale saluto,
AM

Re: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Invio verbale per approvazione

Da Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>

Data Lun 16/02/2026 10:50

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>

Cc Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Francesco Izzo <francesco.izzo@unina.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>; Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Approvo il verbale.

GG

R: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Invio verbale per approvazione

Da FRANCESCO IZZO <franizzo@unina.it>

Data Lun 16/02/2026 11:00

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; Giovanni Betta <betta@unicas.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Cc Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Approvo il verbale.

fi

R: Riunione telematica del NdV del 16/02/2026 - Invio verbale per approvazione

Da betta@unicas.it <betta@unicas.it>

Data Lun 16/02/2026 11:06

A Supporto Nucleo Di Valutazione <magadora.nucleo@unime.it>; 'Francesco Izzo' <francesco.izzo@unina.it>; Giuliana GORRASI <ggorrasi@unisa.it>; Alberto Marchese <alberto.marchese@unime.it>; MARCO PACE 559201 <marco.pace1@studenti.unime.it>

Cc Giuseppe Bonanno <giuseppe.bonanno@unime.it>

Approvo il verbale.

Giovanni